

## UNITALSI

Sabato 5 e domenica 6 marzo giornata nazionale vendita dell'olivo.

Anche a Massarosa vogliamo iniziare il gruppo UNITALSI e quest'anno partecipare alla giornata diocesana della salute il 3 luglio all'Argegna. I volontari che verranno per la vendita dell'olivo ci daranno maggiori informazioni.

## STAZIONI QUARESIMALI ZONALI

Alle ore 21

18 febbraio a Camaiore (Badia)

25 febbraio a Capezzano Pianore

3 marzo a Piano di Conca

10 Marzo a Massarosa

## VIA CRUCIS

### DELL'UNITA' PASTORALE

Ecco il calendario della Via Crucis dell'Unità Pastorale alle ore 21:

Venerdì 19 febbraio - Piano del Quercione

Giovedì 25 febbraio - Pieve a Elici

giovedì 3 marzo - Montigiano

Venerdì 4 marzo - Bozzano

Venerdì 11 marzo Gualdo

Venerdì 18 marzo - Massarosa

### BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Da lunedì 22 febbraio a Venerdì 18 marzo a **Bozzano** ci sarà la benedizione delle famiglie. Il calendario è in preparazione.

**A Massarosa, Piano del Quercione, Pieve a Elici, Gualdo e Montigiano** nei prossimi mesi faremo incontri di preghiera soprattutto dopo cena in alcune zone delle rispettive parroc-

chie con benedizione a tutte le famiglie che potranno essere presenti.

## CENTRO 'TI ASCOLTO'

Da febbraio la distribuzione e la raccolta degli abiti avviene nei locali della parrocchia di Massarosa ingresso scalinata lato monumento, come nella precedente sede ogni giovedì dalle 16 alle 18.

**Sabato 12 marzo a Bozzano** dalle ore 15 alle ore 19,30 ritiro per tutti i ragazzi dell'Unità Pastorale che si preparano a ricevere la Prima Confessione, ovvero che frequentano la terza elementare.

**Sabato 12 marzo** al Teatro Manzoni musical 'Giuseppe re dei sogni', sono particolarmente invitati i ragazzi del catechismo. Ingresso a pagamento.

**CONVEGNO COPPIE 2016**  
PREVISTO IL 13-3 A MASSAROSA, PRESSO LA SCUOLA MEDIA H 15,30.....CON CENA 'POVERA'. PER MAGGIORI INFORMAZIONI VEDI LA LOCANDINA AFFISSA ALLE PORTE DI CHIESA.

UNITA' PASTORALE DI MASSAROSA, BOZZANO, PIANO DEL QUERCIONE,  
PIEVE A ELICI, MONTIGIANO, GUALDO  
[www.parcocchiedimassarosa.it](http://www.parcocchiedimassarosa.it)

**28 F EBBRAIO 2016**

**TERZA DOMENICA DI QUARESIMA**



## DIO NON CI SALVA SENZA DI NOI

Siamo chiamati ad entrare nella terra di Dio. La sua parola è oggi chiara: Dio discende a fianco degli uomini, in particolare dei più deboli, degli umiliati dalla vita, si schiera dalla parte degli oppressi, per guidarli oltre la schiavitù, qualunque forma essa possa qui assumere. In questo consiste la sua misericordia verso di noi: ci apre un futuro sempre nuovo, senza fissarci nelle colpe. D'altra parte chiede conversione a lui, ascolto e disponibilità ad imparare da lui: è l'ascolto della parola di Dio che può liberarci. Cogliamo la sua presenza attraverso

quello che fa per noi, ma non possiamo sottrarci alla nostra responsabilità, ossia all'invito di dare personalmente risposta. La parabola del Dio paziente e capace di attenderci, che il vangelo ci propone, può essere rassicurante, ma è tutt'altro che deresponsabilizzante. La parabola ci parla certamente più di Dio che dell'uomo, della misericordia più che del giudizio e della condanna. E tuttavia colui che ci è presentato come "lento all'ira e grande nell'amore" non manca di interpellare l'uomo nella sua esistenza: richiede a ciascuno di trovare buone idee e una via per

scampare alla morte.

Anche nella prima lettura Dio non si presenta come giudice, ma come liberatore: è sperimentato da Mosè come colui che entra nella vita per guidare e salvare, per riscattare alla libertà.

Allo stesso modo la seconda lettura ci conferma il primato dell'iniziativa divina che si manifesta nella nostra vita, ma non manca di metterci in guardia e di sollecitare la nostra responsabilità: "Chi crede di stare in piedi, guardi di non cadere!".

## LA MISERICORDIA NEI SALMI

I salmi parlano in molti passi della misericordia di Dio con un meraviglioso linguaggio poetico: "Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà per chi custodisce la sua alleanza e i suoi precetti" (Sal 25,10). "Signore, il tuo amore è nel cielo, la tua fedeltà fino alle nubi" (Sal 36,6). "Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore" (Sal 103,8; 145,8). "Come è tenero un padre verso i figli, così il Signore è tenero verso quelli che lo temono" (Sal 103,13). Come già avviene nei profeti, così anche nei salmi sono costoro quelli che vengono ascol-

tati, consolati e aiutati da Dio (Sal 9,10.19; 10,14.17; 22,25; 113,4-8 ecc.).

Accanto alla lode per la misericordia risuona di continuo l'invocazione "Abbi pietà di noi, o Signore" (Sal 4,2; 6,3 ecc). Particolarmente eloquente è l'inizio del celebre salmo Miserere, che è attribuito a Davide, dopo che egli aveva commesso adulterio con Betsabea, la moglie di Uria, e dopo che il profeta Natan l'aveva chiamato a renderne conto: "Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; nella tua grande misericordia cancella la mia iniquità" (Sal 51,3). Verso la fine l'umile invocazione è di continuo sostituita dalla manifestazione di gratitudine e dal grido di giubilo: "Rendete grazie al Signore, perché è buono, perché il suo amore è per sempre" (Sal 106,1 107,1). Il Sal 136 ripete tale grido di giubilo ben ventisei volte. Perciò i salmi sono un unico inno di lode della misericordia di Dio.

Il libro della Sapienza riprende tale inno di lode della misericordia: "Ma tu, nostro Dio, sei buono e veritiero, sei paziente e tutto governi secondo misericordia" (Sap 15,1).

Negli ultimi tempi di Israele il popolo minuto era impoverito ed

era disprezzato dai ricchi e dalle classi istruite. Esso formava il gruppo dei "poveri", piccoli, svantaggiati, oppressi, miti e umili, che nel mondo non avevano nulla da attendersi e che riponevano tutta la loro speranza in Dio. Anche la comunità di Qumran rientra in questo contesto. A questi poveri e piccoli, il Messia, secondo il terzo Isaia, è inviato per portare la buona notizia e per risollevarli tutti coloro che hanno il cuore affranto; egli predicherà la liberazione ai prigionieri e la scarcerazione agli incatenati, e consolerà gli afflitti (Is 61,1-3). Delle persone pie e semplici che attendevano il Messia, facevano parte, nel nuovo Testamento anche Simeone e Anna (Lc 2,25-38). Gesù ha ripreso questa aspettativa e ne ha collegato l'adempimento con la propria venuta. Egli si sa inviato a portare una buona notizia ai poveri (Lc 4,16-21).

Il messaggio della misericordia di Dio attraversa tutto l'antico Testamento e manifesta al popolo infedele, nonostante la sua infedeltà, la propria misericordia, al fine di dargli una possibilità di convertirsi.

Egli è il protettore e custode dei poveri e dei diseredati. Soprattutto i salmi sono la contro-

prova decisiva dell'affermazione, secondo la quale il Dio dell'antico Testamento è un Dio geloso della vendetta e dell'ira. Il Dio dell'antico Testamento è piuttosto, dal libro dell'Esodo ai Salmi, "misericordioso e pietoso, lento all'ira e grande nell'amore" (Sal 145,8).

## AVVISI

**Lunedì 29** - alle ore 21 al Bertacca incontro sulla parola di Dio

**Martedì 1 marzo** - alle ore 21 in canonica incontro sulla parola di Dio.

**Mercoledì 2** - ore 19,30 incontro gruppo delle superiori (Antonella)  
**Giovedì 3** - Alle ore 21 a Piano di Conca c'è la stazione quaresimale della zona.

Alle ore 21 in canonica incontro dei catechisti della Cresima.

alle ore 21 Via Crucis in chiesa in Montigiano

**Venerdì 4** -alle ore 20 al 'Siamo qui' pizza e serata insieme con i cresimandi.

alle ore 21 Via Crucis in chiesa a Bozzano.

**Domenica 6 marzo**, a Pieve a Elicci, alle ore 16: INCONTRO DI PREGHIERA nell'ambito del percorso del Giubileo della Misericordia e della Quaresima.